

LEGGGO

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

HI-TECH

ALTRE SEZIONI ▾



CRONACHE ROMA MILANO OCCHI DI PADRE



Restrizioni Natale, Bonaccini: «Zona rossa alternata, deroghe per i piccoli comuni. Serve rigore per evitare terza ondata»



Il **Natale** si avvicina e non è ancora chiaro quali saranno le misure restrittive per le prossime feste, per evitare i contagi da **coronavirus**: oggi il Governo dovrebbe prendere una decisione al riguardo. E intanto il governatore dell'Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** questa mattina a Mattino 5 ha parlato delle restrizioni in vista: secondo Bonaccini «sono due le ipotesi in campo. Una zona rossa che prosegue dalla vigilia di Natale all'Epifania, oppure alternata con qualche allentamento. Io privilegierei questa seconda ipotesi» anche se «non non è una scelta facile».



ARTICOLO

LA STRETTA



Natale e Capodanno, si tratta sulle date "in rosso". «Ma non ci saranno...

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter



Natale e Capodanno, si tratta sulle date "in rosso". «Ma non ci saranno cenoni». Le nuove regole dopo il cdm di oggi

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

«L'importante è avere tutti la consapevolezza che ci sia un **grande rigore per evitare terza ondata**», ha detto Bonaccini, che è anche presidente della conferenza delle Regioni Stefano. Che la terza ondata della pandemia possa arrivare «lo dicono un pò tutti gli scienziati - ha aggiunto - ma il punto è come arriva. Se sarà lieve la si gestirà in maniera differente che se arriverà alta». Sulle misure prese da Zaia, Bonaccini ha detto che sono «più restrittive in ragione del fatto che il Veneto ha numeri più alti in rapporto alla popolazione».

GUIDA ALLO SHOPPING



GUIDA SHOPPING

Sul **tema degli spostamenti per i giorni di festa** «si sta valutando, e l'avevamo chiesto, qualche piccola deroga per non lasciare da solo nessuno nella giornata magari di Natale, trattando le metropoli diversamente dai piccoli comuni», ha aggiunto facendo il punto sul confronto in atto tra Regioni e Governo sul prossimo Dpcm. Rispetto al numero di congiunti che potranno spostarsi, Bonaccini ha ribadito che «non sono decisioni semplici da prendere, quando si immagina qualche deroga. Noi non abbiamo mai detto uno o due» persone «perché non credo sia compito nostro aprire un dibattito su questo».

«Abbiamo chiesto tutti quanti con forza e ognuno si sta organizzando anche nel proprio territorio per metterci del suo, **ristori più celeri possibili**. Si possono chiedere sacrifici, c'è chi ne ha già fatti tanti, ma bisogna che le risorse promesse arrivino», ha detto ancora Bonaccini parlando delle richieste fatte al Governo. «Lo Stato - ha aggiunto - deve ristorare coloro che sono costretti a chiusure e restrizioni. Avviene in tutti i Paesi. Ci sono Paesi che sono stati in grado di dare le risorse molto velocemente, in Italia non sempre è accaduto. Quello che chiediamo è **rigore nel garantire che coloro che chiudono** o devono ridurre un'attività vengano aiutati velocemente.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 18 Dicembre 2020, 10:12

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Natale, ecco perché scegliere dei regali Made in Italy

LE ALTRE NOTIZIE



L'INTERVENTO
Giorgia Meloni su Leggo: «Conte sta svendendo tutto. Ora basta, le telecomunicazioni sono infrastruttura strategica»



DRAMMA
Sebastian Fortini morto a 17 anni: promessa del motocross, si è schiantato in allenamento davanti al papà



L'INTERVISTA
Telecamere e software contapersone, il sindaco di Firenze Nardella: «La tecnologia è l'alleato migliore contro il caos»

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

legalmente

DALLA HOME

